

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Michel Prigent
e p.c. a Bernard Barthalay*

Pavia, 28 aprile 1982

Signore,

apprendo con indignazione dell'accusa di plagio contro il mio amico Bernard Barthalay. Come i suoi lettori possono capire, leggendo ciò che è scritto alla fine dell'introduzione del suo libro, Bernard Barthalay è del tutto autorizzato a esprimersi a nome del gruppo di giovani universitari di molti paesi europei che mi offrono, da due o tre decenni, a seconda dei casi, la loro preziosa collaborazione. La regola che abbiamo stabilito fra di noi è quella di considerare i lavori degli uni e degli altri – tranne alcune idee-forza, schemi teorici fondamentali, o espressioni particolarmente felici, la cui origine è incontestabile – come un patrimonio comune al quale noi attingiamo senza preoccuparci della loro paternità, ormai diventata collettiva.

È dunque senza alcuna riserva che ho accolto la pubblicazione di questo libro, la sintesi più completa, a questo grado di concisione, finora realizzata nella sfera della cultura federalista, nella quale si riconoscono le qualità di rigore e di profondità che fanno di Bernard Barthalay il miglior interprete francese del mio pensiero.

Voglia accogliere l'espressione dei miei migliori saluti

Mario Albertini

Traduzione dal francese del curatore.